

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

TUTTI—Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (in ginocchio)
(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C.— Mistero della fede.

A.— Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta..

(Il celebrante conclude la preghiera con la seguente dossologia)

C.— Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A.— Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C.— Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

TUTTI: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C.— Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A.— Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C.— Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A.— Amen.

C.— La pace del Signore sia sempre con voi.

A.— E con il tuo spirito.

C.— Scambiatevi il dono della pace.

A.— Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

C.— Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A.— O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A.— «Io sono la vite vera e voi i tralci», dice il Signore. «Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto». Alleluia. (in piedi)

C.— Preghiamo: Assisti, Signore il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri, e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

A.— Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C.— Il Signore sia con voi.

A.— E con il tuo spirito.

C.— Dio misericordioso, che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine, ha redento il mondo, ci colmi della sua benedizione.

A.— Amen.

C.— Dio vi protegga sempre per intercessione di Maria, vergine e madre, che ha dato al mondo l'autore della vita.

A.— Amen.

C.— A tutti voi conceda il Signore la salute del corpo e la consolazione dello Spirito.

A.— Amen.

C.— Vi benedica di Dio onnipotente, † Padre e Figlio e Spirito Santo.

A.— Amen.

C.— La messa è finita. Andate in pace. Alleluia, alleluia.

A.— Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, aleluia.

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana

58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 — Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372

email: LMfestiva@gmail.com

Non basta accogliere l'annuncio della risurrezione di Gesù. È necessario amare non a parole ma con i fatti. Non si può osservare i comandamenti senza togliere da noi quello che è contrario alla legge di Dio.

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO (in piedi)

ASSEMBLEA. — Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi; a tutti i popoli ha rivelato la salvezza. Alleluia.

CELEBRANTE — Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A.— Amen.

C.— Il Signore sia con voi.

A.— E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C.— Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

C.— Signore, nostra pace, abbi pietà di noi.

A.— Signore, pietà.

C.— Cristo, morto in croce per darci la vita, abbi pietà di noi.

A.— Cristo, pietà.

C.— Signore, risorto e salito al cielo per condurci al Padre, abbi pietà di noi.

A.— Signore, pietà.

C.— Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A.— Amen.

INNO DI LODE

C.— Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A.— ... e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo gra-

zie per la tua gloria immensa, Signore Dio Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C.— Preghiamo: O Padre, che ci hai donato Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti credenti in Cristo sia data la vera libertà e la eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A.— Amen (sed)

LITURGIA DELLA PAROLA

Barnaba raccontò agli apostoli come durante il viaggio Paolo aveva visto il Signore.

Dagli Atti degli Apostoli (9,26-

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Barnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli potè stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli

lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (21)

A. — A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

L. — Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre! **Rit.**

L. — Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli. **Rit.**

L. — A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere. **Rit.**

L. — Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!» **Rit.**

Dalla Prima Lettera di S. Giovanni apostolo (3,18-24)

Questo è il suo comandamento: che crediamo e amiamo. Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti

rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto. Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-8)

A. — Gloria a te, o Signore.

Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Signore.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio...

A. — Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato,

della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — A te, o Padre, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera affinché, sostenuti nel nostro impegno di rimanere uniti a Cristo tuo Figlio, portiamo frutti abbondanti per la tua gloria.

A. — Ascoltaci, o Signore.

L. — Signore Gesù, siamo legati a te come i tralci alla vite, donaci la grazia di vivere uniti nel tuo corpo che è la Chiesa, per portare frutto come tuoi discepoli e amici. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Signore Gesù, insegnaci ad amare non a parole ma con i fatti: i familiari, i vicini e tutte le persone che incontriamo, aprendo il cuore al mondo intero. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Signore, ti affidiamo le persone colpite da calamità e disgrazie; le famiglie esiliate e senza casa, i prigionieri e i carcerati. Concedi al nostro mondo libertà e pace. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Lo Spirito Santo rinnovi la nostra assemblea, che si riunisce nel tuo nome, perché sappiamo compiere opere di bene attorno a noi. *Preghiamo.* **Rit.**

(Altre intenzioni)

C. — Signore Dio, senza di te non possiamo fare nulla. Facci la grazia di essere sempre uniti a te, affinché possiamo portare i frutti che attendi da noi. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

A. — Amen.

(sedu

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

(in piedi)

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — O Dio, che in questo scambio di doni ci fai partecipare alla comunione con te, unico sommo bene, concedi che la luce della tua verità sia testimoniata dalla nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — In alto i nostri cuori.

A. — Sono rivolti al Signore.

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. — È cosa buona e giusta.

(Prefazio pasquale V)

C. — È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarci in questo tempo nel quale Cristo, nostro Pasqua, si è immolato.

Offrendo il suo corpo sulla croce, diede conimento ai sacrifici antichi e, donandosi per la nostra redenzione divenne altare, Agnello, sacerdote.